

Comune di San Vincenzo
Ente: c_1390 AOO: A00CSV
Prot: (A) 2020/0017079 del 22/07/20
Class: 10



AI COMUNE di SAN VINCENZO
in persona del Sindaco pro tempore

Oggetto: piano di utilizzazione degli arenili: deliberazione di adozione Consiglio Comunale n. 2020/22 del 29/06/2020; OSSERVAZIONI

Il sottoscritto Franco LACHI, nato a San Vincenzo il 04/10/1946, residente in San Vincenzo, Via del Corallo n. 7 quale titolare della concessione demaniale marittima n. 13/2010 rilasciata dal Comune di San Vincenzo per la posa di ombrelloni e sedie sdraio a servizio dei clienti dell'Albergo "Lo Scoglietto" formula, con riferimento al Piano adottato di cui in oggetto le seguenti

OSSERVAZIONI

A) La previsione di Piano di interesse è la scheda 7 (Via del Corallo esistente AC) al punto "Obiettivi" là dove si prevede: "*riequilibrio dell'uso pubblico dell'arenile prospiciente il centro urbano mediante la riduzione del fronte mare in attuazione degli indirizzi L. 296*" e al punto "Interventi ammessi – *Quantità insediabili*" là dove si indica: "*Estensione massima della concessione ml. 55 alla scadenza della concessione demaniale esistente*".

Tali previsioni appaiono incongrue, illogiche e lesive per le ragioni di seguito evidenziate:

- la spiaggia in concessione a Franco Lachi ha un'estensione fronte mare pari alle retrostanti proprietà su cui insistono l'hotel villa Lo Scoglietto ed il Residence villa Lo Scoglietto; la riduzione dell'estensione fronte mare della concessione in essere porterebbe una porzione di spiaggia pubblica a ridosso delle strutture turistico ricettive ora ricordate, creando una situazione che contrasta non solo l'interesse privato, ma anche l'interesse pubblico, venendosi a fornire un servizio all'utenza di qualità certamente inferiore e non ottimale;
- è evidente che non si può prima consentire a un imprenditore di trasformare un immobile di civile abitazione in una residenza turistico ricettiva -con un

investimento di circa 4 milioni di Euro- per poi ridurre l'estensione della spiaggia data in concessione proprio in funzione dell'attività turistico ricettiva insediata;
-non si comprende perché venga prevista -in maniera discriminante- la riduzione del fronte mare per la sola categoria delle strutture ricettive e oltretutto solo a danno di alcuni dei soggetti facenti parte di tale categoria e non a carico di tutti i concessionari così da diluire l'onerosa previsione;

-la riduzione prevista è altresì incongrua e penalizzante anche facendo una proporzione tra il numero delle camere ed i metri del fronte della concessione; si può infatti notare che la concessione in atto non è assolutamente sproporzionata in grandezza rispetto al numero delle camere dell'hotel e del Residence villa Lo Scoglietto; infatti se si rapporta il numero delle camere (50 unità) ai metri lineari dell'attuale concessione, si ottiene il parametro di 1.226 dato dal rapporto tra il numero delle camere e i ml di concessione: $[61,30 \text{ (mt lineari)} : 50 \text{ (camere)} = 1.226]$; parametro questo che è certamente inferiore rispetto a quello ricavabile per altre strutture, dove analogo rapporto porta a dati più favorevoli.

B) Sempre con riferimento alla scheda 7 è da rilevare che in questa non è prevista la possibilità di trasformazione della esistente concessione in concessione per stabilimento balneare, al contrario di quanto consentito in molte altre schede; anche tale profilo risulta penalizzante e illegittimamente discriminatorio.

Tutto ciò premesso e considerato

CHIEDE

che tra gli obiettivi della scheda 7 del Piano di Utilizzazione degli Arenili venga:

a) eliminata la previsione di *“riequilibrio dell'uso pubblico dell'arenile prospiciente il centro urbano mediante la riduzione del fronte”* nonché di *“Estensione massima della concessione ml. 55 alla scadenza della concessione demaniale esistente”* e b) venga prevista la possibilità di trasformazione in stabilimento balneare.

San Vincenzo, 22 luglio 2020

(Franco LACCHI)

